

Cantieri per 109 miliardi di euro al via in due mesi

7 Aprile 2020

Velocizzare le opere già interamente finanziate e inserite nei contratti di programma di Anas e di RFI per un valore complessivo di 109 miliardi di euro, semplificando tempistica e modalità e nominando gli AD delle due società commissari straordinari per l'affidamento e l'esecuzione delle opere.

In una **intervista al Fatto Quotidiano**, il viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, **Giancarlo Cancelleri**, ha nuovamente illustrato il 'Piano rilancio cantieri e lavoro' per "intervenire con misure eccezionali appena finita l'emergenza sanitaria".

"Per molte delle opere, cioè per quelle **non immediatamente cantierabili** e non caratterizzate da estrema urgenza - ha spiegato Cancelleri -, gli affidamenti avverranno tramite **gare ordinarie, anche se più rapide**: per presentare una domanda di partecipazione le imprese avranno 15 giorni, mentre ne avranno 10 per presentare un'offerta".

"Per le altre opere, quelle **immediatamente cantierabili** in quanto già dotate di un progetto definitivo, si potrà agire tramite **procedure negoziate**, ma sarà comunque sempre garantita una rotazione tra aziende, per impedire che alcune facciano incetta di lavori. E comunque i commissari dovranno consultare almeno 5 operatori economici prima di decidere".

Ma come evitare le infiltrazioni mafiose? "Non sono i tempi a garantire la legalità di un appalto - ha detto Cancelleri -, dobbiamo puntare al potenziamento del sistema di controllo. Invece di attendere i soliti 30 giorni per il silenzio-assenso delle prefetture, ne basteranno 10. E questa volta a controllare sarà **il prefetto della zona dove viene realizzata l'opera**, e non quella dove ha sede dell'azienda".

"Non deroghiamo né al codice antimafia né alle direttive europee, e sui lavori ci saranno controlli periodici. In seguito potremo tornare alle normali procedure, magari dopo aver riflettuto su come **semplificare il codice degli appalti**. Ma ora serve un volano per l'economia".

Alla domanda sui tempi, il viceministro ha risposto che, una volta approvato il decreto, "contiamo di far partire i primi cantieri **in due mesi**". La proposta è quella di inserire il provvedimento già nel decreto aprile, quello per il rilancio dell'economia.

"Voi del M5S - ha chiesto l'intervistatore - siete sempre stati **contro le grandi opere**, e ora volete facilitarle". "Di fronte ad un contesto politico e ad un quadro economico totalmente diverso da quello di qualche anno fa - ha risposto Cancelleri -, è necessario cambiare l'agenda politica. **La priorità adesso è creare lavoro, usando soldi pronti ma fermi**".